



Vicenza, 29 aprile 2016

## ANTICIPAZIONE DEGLI INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ (NIC)

**APRILE 2016**

### DATI PROVVISORI

Nel mese di **aprile 2016** l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) nel comune di **Vicenza** ha registrato una variazione di **-0.6** rispetto al mese precedente e di **-1.6%** rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I dati devono essere considerati provvisori in attesa della diffusione dei dati definitivi da parte dell'ISTAT.

#### Indici dei prezzi al consumo NIC

Aprile 2016, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

DIVISIONE DI SPESA	INDICE NIC	VARIAZIONE %	
		apr-16	Congiunturale
	(2010 = 100)	Aprile 2016 Marzo 2016	Aprile 2016 Aprile 2015
<b>Indice generale</b>	<b>98,7</b>	<b>-0,6</b>	<b>-1,6</b>
Indice generale senza tabacchi	98,7	-0,6	-1,6
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	99,5	0,4	-0,7
Bevande alcoliche e tabacchi	100,0	0,1	-0,3
Abbigliamento e calzature	98,4	-0,4	-1,7
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	95,5	-3,3	-4,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	99,0	-0,9	-0,7
Servizi sanitari e spese per la salute	100,2	0	0,3
Trasporti	97,5	0,7	-3,3
Comunicazioni	100,1	-0,6	0,5
Ricreazione, spettacoli e cultura	100,1	-0,6	0,4
Istruzione	100,8	0	1,2
Servizi ricettivi e di ristorazione	98,5	-1,6	-2,5
Altri beni e servizi	99,9	0,2	-0,3



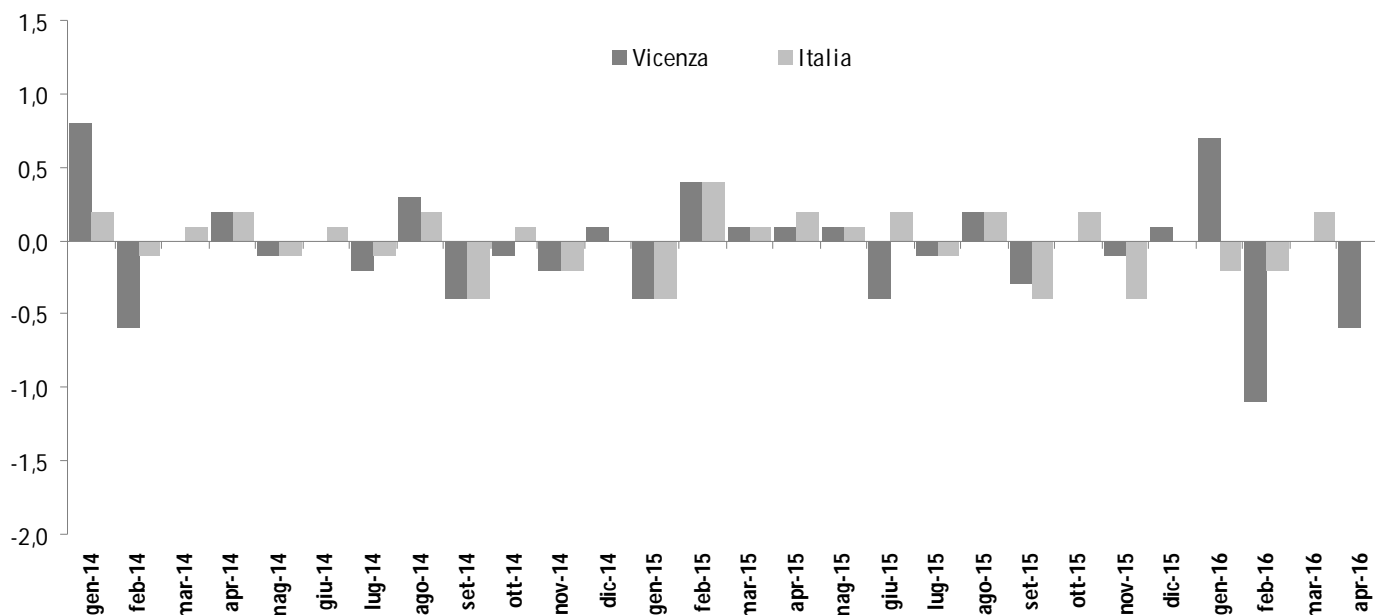
## ANALISI DEI DATI PER DIVISIONE DI SPESA

1. **Prodotti alimentari e bevande analcoliche.** La variazione tendenziale è pari a -0.7%, la variazione congiunturale è pari a +0.4%. La classe di spesa con il maggiore aumento tendenziale è quella del **Caffè, tè e cacao** (+2.5%, +0.6% congiunturale), il maggiore calo si registra invece nei **Vegetali** (-5.3% tendenziale, nonostante il +3.5% congiunturale).
2. **Bevande alcoliche e tabacchi.** La variazione tendenziale è pari a -0.3%, quella congiunturale a +0.1%. L'unica classe di spesa che registra variazioni tendenziali in aumento è quella delle **Birre** (+1.2%, +0.9% il congiunturale), mentre la maggiore diminuzione si registra nei **Vini** (-1.1% tendenziale, nullo il congiunturale).
3. **Abbigliamento e calzature.** La variazione tendenziale è pari a -1.7%, quella congiunturale è -0.4%. Il maggiore calo del dato tendenziale si registra nelle **Scarpe ed altre calzature** (-4.2%, +0.6% il congiunturale), mentre il maggiore aumento si registra nella **Riparazione e noleggio calzature** (+4.3%, nullo il congiunturale).
4. **Abitazione, acqua, elettricità e combustibili.** La variazione tendenziale è pari a -4.8%, quella congiunturale è -3.3%. L'unico dato in aumento è quello dei **Servizi per la riparazione e manutenzione della casa** (+0.9% tendenziale, -0.2% il congiunturale), mentre quello in maggiore diminuzione riguarda il **Gas** (-11.2% tendenziale, -9.7% il congiunturale).
5. **Mobili, articoli e servizi per la casa.** La variazione tendenziale è -0.7%, quella congiunturale è -0.9%. Il dato tendenziale in maggiore aumento è quello dei **Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti** (+9.2%, nullo il congiunturale), mentre quello in maggiore diminuzione riguarda gli **Articoli tessili per la casa** (-9.8% tendenziale, -6.3% il congiunturale).
6. **Servizi sanitari e spese per la salute.** La variazione tendenziale è pari a +0.3%, nulla quella congiunturale. L'unica variazione rispetto al mese precedente si registra negli **Altri prodotti medicinali** (+1.6% tendenziale, +0.2% congiunturale).
7. **Trasporti.** La variazione tendenziale è pari a -3.3%, quella congiunturale è +0.7%. Il dato tendenziale con la maggiore variazione negativa è ancora quello dei **Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati** (-11.1%, nonostante il +1.7% congiunturale), mentre la maggiore variazione positiva riguarda i **Motocicli e ciclomotori** (+1.8% tendenziale, +0.3% congiunturale).
8. **Comunicazioni.** La variazione tendenziale è pari a +0.5%, quella congiunturale è -0.6%. La variazione in maggiore aumento si registra ancora nei **Servizi postali** (+10.9% tendenziale, nulla la congiunturale), l'unica variazione in diminuzione si registra nei **Servizi di telefonia e telefax** (-0.7% tendenziale, -0.2% congiunturale).
9. **Ricreazione, spettacoli e cultura.** La variazione tendenziale risulta +0.4%, quella congiunturale -0.6%. Il dato in maggiore aumento si registra negli **Apparecchi per il trattamento dell'informazione** (+6.3% tendenziale, -0.2% il congiunturale), mentre la maggiore variazione negativa è quella degli **Articoli sportivi, per campeggio e attività ricreative all'aperto** (-4.8% tendenziale, -1.1% il congiunturale).
10. **Istruzione.** La variazione tendenziale si attesta a +1.2%, nulla quella congiunturale. Non si registra alcuna variazione rispetto al mese precedente.
11. **Servizi ricettivi e di ristorazione.** La variazione tendenziale si attesta a -2.5%, quella congiunturale a -1.6%. L'aumento tendenziale più consistente si registra nei **Ristoranti, bar e simili** (+1.1% tendenziale, -0.1% congiunturale). L'unico dato tendenziale in diminuzione è quello dei **Servizi di alloggio** (-13.1%, -6.7% congiunturale).
12. **Altri beni e servizi.** La variazione tendenziale si attesta a -0.3%, quella congiunturale a +0.2%. Il dato in maggiore diminuzione è quello degli **Altri servizi n.a.c.** (-1.5% tendenziale, nullo il dato congiunturale), quello in maggiore aumento riguarda gli **Apparecchi elettrici per la cura della persona** (+3.5% tendenziale, nullo il congiunturale).



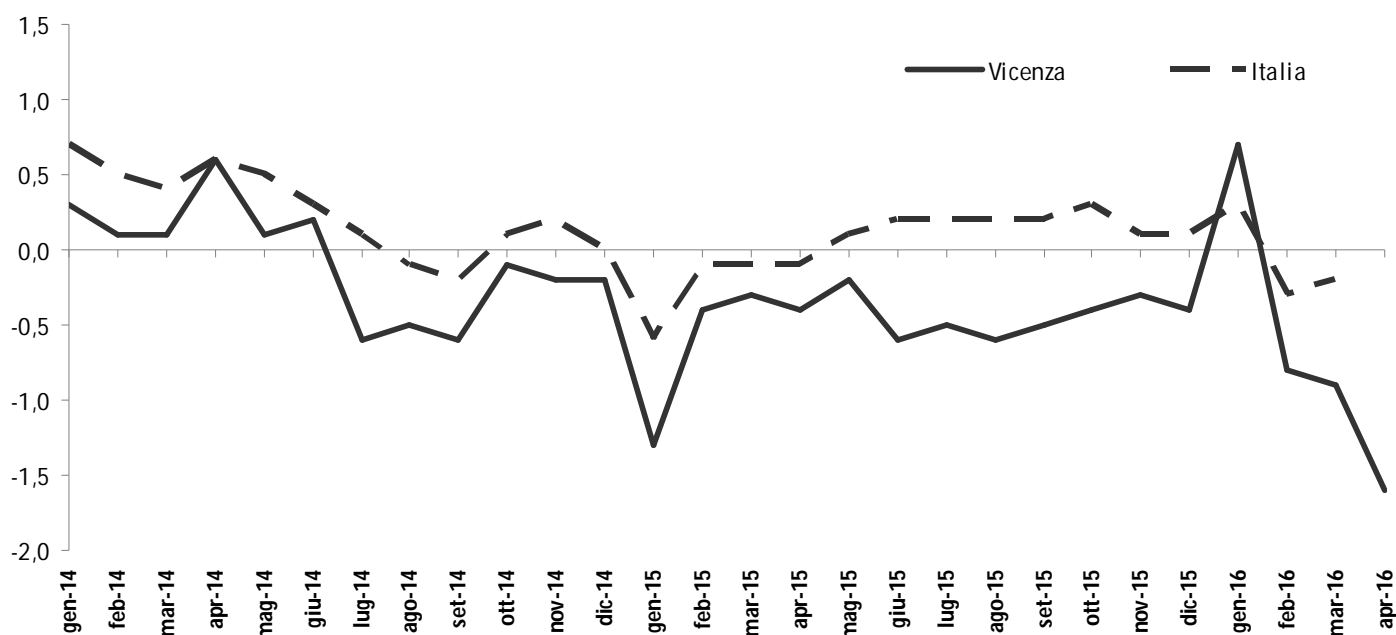
### Indici generale NIC

Gennaio 2014 – Aprile 2016\*, variazioni percentuali congiunturali



### Indici generale NIC

Gennaio 2014 – Aprile 2016\*, variazioni percentuali tendenziali



\* Il dato di Aprile 2016 si riferisce solamente all'indice locale di Vicenza ed è da considerarsi provvisorio, mentre i dati precedenti sono da considerarsi definitivi.



### Indici dei prezzi al consumo NIC, per tipologia di prodotto

Aprile 2016, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

TIPOLOGIA DI PRODOTTO	INDICE NIC	VARIAZIONE %	
		apr-16	Tendenziale
	(2010 = 100)	<u>Aprile 2016</u> Marzo 2016	<u>Aprile 2016</u> Aprile 2015
<b>Indice generale</b>	<b>98,7</b>	<b>-0,6</b>	<b>-1,6</b>
Beni	98,1	-0,7	-2,1
Beni alimentari	99,5	0,4	-0,7
Beni energetici	91,4	-3,5	-9,2
Tabacchi	100,2	0	-0,3
Altri beni	99,5	-0,4	-0,4
Servizi	99,5	-0,4	-1
Indice generale dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	99,5	0,3	-0,7
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi ( <i>Componente di fondo</i> )	99,5	-0,4	-0,8
Indice generale al netto degli energetici	99,5	-0,3	-0,7
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	99,5	-0,4	-0,7

### Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotto a diversa frequenza di acquisto

Aprile 2016, indici e variazioni percentuali (base 2010=100)

FREQUENZA DI ACQUISTO	INDICE NIC	VARIAZIONE %	
		apr-16	Tendenziale
	(2010 = 100)	<u>Aprile 2016</u> Marzo 2016	<u>Aprile 2016</u> Aprile 2015
<b>Indice generale</b>	<b>98,7</b>	<b>-0,6</b>	<b>-1,6</b>
Alta frequenza d'acquisto	99,1	0,3	-1,3
Media frequenza d'acquisto	97,8	-1,4	-2,5
Bassa frequenza d'acquisto	100,1	-0,4	0,1



## **NOTA SULLA RILEVAZIONE**

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate.

- L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Vicenza cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati. Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat.
- Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato referenza). Ogni referenza è caratterizzata dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato)
- Nel Comune di Vicenza le quotazioni di prezzo rilevate ogni mese ammontano a 5.058 (di cui 3.274 per prodotti con periodicità di rilevazione mensile, 1.784 per prodotti con periodicità bimensile), 13 per spese condominiali rilevate presso gli amministratori di condominio, 100 abitazioni per la rilevazione dei canoni di affitto; le unità di rilevazione presso le quali vengono monitorati i prezzi sono 412.

*Il prossimo comunicato verrà diffuso martedì 31 maggio 2016 alle ore 11,00*

L'indice dei prezzi al consumo famiglie operai e impiegati nazionale (FOI) al netto dei tabacchi, da utilizzare per le rivalutazioni monetarie sarà disponibile dopo la diffusione dei dati definitivi da parte dell'Istat.

I dati e i comunicati relativi ai mesi precedenti sono consultabili sul sito:

<http://www.comune.vicenza.it/uffici/staff/statistica/statmese.php>